



# FLP Ecofin – Agenzie Fiscali

## Segreteria Nazionale

Via Aniene, 14 - 00198 Roma – Tel: 06/42000358 – 06/42010899  
Via XX Settembre – Palazzo MEF scala C

sito internet: [www.flpagenzief.it](http://www.flpagenzief.it)  
email: [nazionale@flpagenzief.it](mailto:nazionale@flpagenzief.it)

Prot.1060/SN2018

Roma, 20 settembre 2018

**NOTIZIARIO N° 53**

Ai Coordinatori Provinciali  
Ai Componenti delle RSU  
A tutto il Personale

LORO SEDI

**LIBERO DI NOME, MA NON DI FATTO!**  
**La FLP ha inviato l'articolo del "giornale" ai propri legali per verificare se ci sono gli estremi per una querela da parte del sindacato !**

È inutile girarci intorno: ogni volta che si inizia a parlare di un condono partono le campagne stampa contro i funzionari dell'Agenzia delle Entrate da parte di chi, evidentemente, risponde agli interessi degli evasori fiscali!

La prima pagina odierna del quotidiano Libero, che ci definisce un'agenzia "piena di farabutti" rientra a pieno titolo all'interno di questo schema.

Con quest'atto, altamente diffamatorio e non supportato, tra le altre cose, da dati credibili (quelli "sparati" da Libero lo sono davvero poco), il quotidiano in questione dimostra di essere pure Libero di nome ma certamente non di fatto, rispondendo in modo palese agli interessi di chi da un condono ha evidentemente solo da guadagnare.

Per noi un condono fiscale resta un atto disdicevole, qualunque parte politica lo proponga, e pone le basi per nuova evasione fiscale. Detto ciò, poiché non siamo noi a fare le leggi, facciamo pure ciò che ritengono, ma lascino fuori i lavoratori delle Agenzie Fiscali dai loro giochini politici.

Noi siamo servitori dello Stato, a reddito fisso e con imposte pagate alla fonte fino all'ultimo centesimo e meritiamo rispetto già solo per questo.

Certo è che non possiamo né cercare il dialogo con chi ci insulta né pensare di proporre misure inadeguate. Non chiediamo nemmeno ai lavoratori delle agenzie fiscali di non comprare detto "giornale" perché ci pare che i lettori lo penalizzino abbastanza, data la sua diffusione già molto limitata.

**Bisogna invece comprendere che la stampa è libera (e tale deve restare) a patto di rispettare i codici deontologici e i diritti altrui. Per questo, la FLP ha inviato la prima pagina e l'articolo di Libero ai propri studi legali per vedere se sussistono le condizioni per presentare una querela a carico dei responsabili della testata.**

Ai vertici dell'Agenzia e al Ministro dell'Economia chiediamo di rompere il silenzio assordante che le istituzioni hanno tenuto in questi mesi e intervengano a tutela dell'onorabilità e della professionalità del personale dell'Agenzia.

L'UFFICIO STAMPA

